



SICUREZZA. Contestate le condizioni dei locali dell'ex Sip che ospitano la polizia e gli uffici giudiziari. Cassibba e Caccamo: «Si utilizzi l'edificio costruito di recente»

«Il tribunale non è antisismico, si torni a Modica»

► La richiesta avanzata da Cgil e Cisl: «Effettuare controlli per determinare la stabilità del palazzo di via Natalelli»

L'assemblea è stata convocata da Cgil, Cisl e Uil per discutere della prevenzione sismica per la messa in sicurezza degli immobili di tutte le aree a rischio sismico. Chiesto il trasferimento momentaneo da Ragusa a Modica.

Salvo Martorana

*** Il recente terremoto nel centro Italia ha fatto ritornare di attualità la soppressione del Tribunale di Modica, da due anni accorpato a quello di Ragusa così come la Procura della Repubblica. Il palazzo di Giustizia di Modica, dove è rimasto operativo il Giudice di Pace, dopo la chiusura, un anno fa, anche della sezione civile del Tribunale, infatti, è stato realizzato pochi anni fa ed è stato realizzato con criteri antisismici mentre quello di Ragusa no, visto che stato costruito negli anni Settanta.

«I locali del Tribunale di Ragusa - afferma Giovanni Cassibba, segretario provinciale della Cgil - sono angusti. Da due anni abbiamo sollecitato l'utilizzo dei locali di Modica ma ci è stato detto che non era possibile. Adesso alla luce del cosiddetto piano «Casa Italia» chiediamo al capo degli Uffici di effettuare controlli per determinare la stabilità del palazzo di via Natalelli, visto che non è antisismico e, soprattutto delle altre strutture al servizio di quella principale, ovvero i locali ex Sip dove sono ospitati la polizia giudiziaria e gli ufficiali giudiziari ed il palazzo ex Ina che ospita la sezione Civile e Lavoro. Da tempo chiediamo interventi. Adesso



Da sinistra Giovanni Cassibba e Saro Caccamo FOTO MARTORANA

so aspettiamo risposte e nelle more chiediamo l'utilizzo del palazzo di Modica al momento vuoto». Al fianco di Cassibba anche Saro Caccamo segretario degli statali della Cisl. I sindacalisti hanno anche analizzato il problema legato agli organici che presenta vuoti pari al 30%. «Per il Ministero è tutto ok - afferma Cassibba - perchè le piante organiche sono state ridimensionate e sono arrivati i lavoratori in mobilità da altri enti che, però, non sono formati per compiere determinati lavori. Tra qualche anno sarà il

tracollo perchè andranno in pensione contemporaneamente decine di cancellieri ed operatori giudiziari».

L'assemblea è stata convocata da Cgil, Cisl e Uil unitariamente anche se il rappresentante della Uil era assente per motivi di lavoro, a seguito dei recenti eventi tellurici ed in relazione al piano del governo nazionale sulla prevenzione sismica per la messa in sicurezza degli immobili di tutte le aree a rischio sismico. Illustrate ai lavoratori presenti le disposizioni generali del

Decreto legislativo 81 del 2008 sulla gestione delle emergenze. L'articolo 43 prevede che in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro; l'articolo 44 sancisce che il lavoratore, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.



➤ **Giarratana**

Fondi destinati al «Museo a cielo aperto»

●●● Grazie ai fondi del patto territoriale di Ragusa sarà possibile sistemare ben 12 locali nel «Museo a cielo aperto», la parte più alta della cittadina montana iblea, che ricrea in modo fedele gli ambienti di un borgo contadino di fine 800. Si tratta degli ambienti che durante il periodo natalizio si animano con una delle più belle rappresentazioni del presepe vivente. L'importo dei lavori ammonta a 293.375,46 euro. Saranno ultimati nell'aprile del 2017. (*GIBU*)



Il terremoto non deve fare paura se le scuole sono antisismiche

Sopralluoghi. Gli edifici scolastici sono stati sottoposti a interventi durante l'estate, volti a trovare le criticità e a studiare soluzioni

DANIELA CITINO

A scolari e studenti il terremoto "non deve fare paura" se sanno che la loro scuola è stata resa antisismica. Dello stato di sicurezza degli edifici scolastici e soprattutto della loro capacità di "resistere" ai terremoti martedì 13 settembre ha discusso la Commissione consiliare "Assetto e Territorio" a seguito della convocazione effettuata dal suo presidente, Giuseppe Scuderi. Il consigliere comunale di Riavvia Vittoria, contando sul proprio ruolo istituzionale, ha voluto fare il punto sulla sicurezza degli istituti scolastici cittadini insieme ai colleghi consiliari, agli amministratori al ramo, l'assessore alla P. I. Gianluca Occhipinti e l'assessore alle manutenzioni Paolo Nicastro, e ai dirigenti di settore. "Per l'inizio del nuovo anno scolastico, ho ritenuto opportuno convocare la commissione per discutere pro-

prio delle problematiche inerenti gli istituti scolastici, con l'obiettivo di capire quali siano gli interventi urgenti da poter predisporre subito e quali invece siano da programmare nel medio e lungo termine, alla luce anche dei rischi sismici" spiega Scuderi che insieme ai componenti della Commissione con attenzione ha ascoltato il "reportage" redatto dagli assessori Nicastro e Occhipinti che hanno così illustrato gli interventi effet-

«Ho chiesto agli uffici di portare i certificati antisismici di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale», ha detto Scuderi, della commissione consiliare Assetto e Territorio

tuati durante il periodo estivo "a fronte - hanno sottolineato i due amministratori - di una difficile situazione ereditata dalla precedente amministrazione". Ma ora più che mai c'è da pensare al presente. "Alla luce del devastante terremoto che ha colpito qualche settimana fa il centro Italia, ho chiesto agli uffici di portare in commissione i certificati antisismici di tutti gli edifici scolastici di competenza comunale" prosegue Scuderi sottolineandone la priorità. "Il drammatico crollo della scuola di Amatrice, nonostante sia stato reso meno terribile dal fatto che le aule erano vuote perché ancora i ragazzi erano in vacanza, è sintomatico di come sia fondamentale pensare alla sicurezza dei nostri figli, degli insegnanti e di quanti operano all'interno degli edifici scolastici. Ed ecco perché più che mai dobbiamo portare sotto i riflettori i temi della sicurezza e della prevenzione" ag-



giunge Scuderi che vorrà personalmente monitorare lo stato di "salute" fisica delle scuole cittadine. "Insieme ai componenti dell'organismo consiliare e di concerto con gli assessori Nicastro e Occhipinti - aggiunge il presidente della Commissione Territorio e Ambiente- abbiamo stabilito di effettuare anche dei sopralluoghi nelle varie scuole della città e della frazione di Scoglitti e in una delle

prossime commissioni verificheremo i certificati antisismici degli edifici e ascolteremo le istanze dei dirigenti scolastici, dei docenti e dei genitori". Il tema della sicurezza scolastica rimanda a quello delle esercitazioni antisismiche realizzate all'interno degli istituti scolastici, attività che a tutti gli effetti occupa un posto prioritario nel piano delle attività formative di ogni scuola.



MONITORAGGIO AMBIENTALE. m.b.) Per quanto riguarda le acque sotterranee e i pozzi ad uso idropotabile, nell'intera area relativa all'istanza di permesso di ricerca "Case La Rocca" non risultano ubicati punti d'acqua idropotabili. Lo spiega la Irminio srl che ricorda che "è inoltre previsto un piano di monitoraggio ambientale pre, in corso d'opera e post operam, in modo da tenere costantemente sotto controllo tutte le componenti ambientali del territorio".

Due nuovi pozzi a Carnesala Avviato l'iter

La società petrolifera Irminio srl chiarisce che l'impatto ambientale sarà ridotto al minimo

MICHELE BARBAGALLO

Nuove perforazioni nel territorio del Comune di Ragusa? Potrebbe presto arrivare l'ok. Parte infatti la procedura di valutazione di impatto ambientale per il permesso di ricerca "Case La Rocca". Lo comunica la società petrolifera Irminio srl che ha formalmente avviato, con istanza di valutazione di impatto ambientale indirizzata al ministero dell'Ambiente, l'iter autorizzativo per l'acquisizione del permesso di ricerca e per la successiva perforazione di 2 pozzi esplorativi da realizzare in contrada Carnesala. "Avevamo presentato nel 2013 istanza per il permesso di ricerca denominato Case La Rocca - spiega Antonio Pica, amministratore delegato di Irminio srl - e oggi, alla luce delle analisi dei dati provenienti dagli stu-

LA DENUNCIA

Lab 2.0: «No alle trivelle ma i M5s erano in pochi»

m.b.) Un flop la manifestazione contro le trivelle in mare promossa dal Movimento 5 Stelle domenica scorsa a Marina di Ragusa. A tornare in argomento, criticando, è il Laboratorio politico 2.0. "Se non subissimo la sventura di averli all'Amministrazione comunale, dei cinque stelle, i ragusani, non si accorgerebbero neanche - rileva Claudio Castilfetti del laboratorio politico che sta all'opposizione - Pochi gli attivisti presenti, ancor meno i grillini che ricoprono una qualche carica istituzionale, pochi cittadini. Lodevole iniziativa ma scarsamente comunicata. Inoltre resta l'imbarazzo del no alle trivelle con il contemporaneo incasso di milioni di royalties".

di geologici da noi realizzati siamo in grado di partire con la procedura autorizzativa. La località prescelta, contrada Carnesala, non presenta insediamenti abitativi nelle vicinanze o particolari impedimenti di tipo ambientale". Alla fine dell'iter autorizzativo, se esso sarà positivo, si lavorerà per il vero e proprio progetto di esplorazione con la realizzazione della piazzola e dei pozzi esplorativi in un'area molto simile per dimensioni, poco più di un campo di calcio e per tipologia a contrada Buglia Sottana, dove lo scorso inverno Irminio srl ha lavorato per realizzare il pozzo esplorativo Irminio 6. Il piano dei lavori dopo la possibile acquisizione dell'autorizzazione ambientale prevede infatti la realizzazione della piazzola di perforazione e a seguire la perforazione dei pozzi e la prova di produzione. Al fine di minimizzare l'impatto ambientale dell'intervento, è previsto il raggruppamento dei due pozzi in un'unica postazione detta cluster, da cui partono sia i nuovi pozzi di accertamento sia gli eventuali pozzi di sviluppo. Al termine della perforazione, al fine di verificare la produttività del giacimento, verranno effettuate le prove di produzione dopo un ulteriore iter autorizzativo gestito da parte dell'Autorità Mineraria.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, l'amministratore delegato Pica ricorda che "le scelte progettuali che verranno adottate sono mirate, come di consueto, all'isolamento della piazzola di perforazione dal sistema ambientale circostante, oltre al contenimento delle opere in cemento armato per minimizzare la presenza del cantiere sul terreno. Il progetto della piazzola in località contrada Carnesala risulta essere lontano dalle zone di rilevanza ambientale, quali Siti di Importanza Comunitaria (Sic), Zone Speciali di Conservazione (Zsc), Zone Protezione Speciale (Zps) e zone censite come Rete Natura 2000. L'intera area del permesso di ricerca è interessata in prevalenza da terreni incolti o da un'agricoltura estensiva e di basso impatto ambientale. L'area che ospiterà l'impianto di perforazione si trova a grande distanza dai corsi d'acqua principali della provincia, per cui non sono ipotizzabili impatti sul settore idrico superficiale".



IL SEMINARIO

Un sostegno a favore dell'inclusione delle famiglie

"Aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare l'autonomia". È l'obiettivo del Sia, il Sostegno per l'inclusione attiva, di cui si è parlato in un seminario a Palazzo San Domenico. In attesa che si completi l'iter parlamentare e il successivo percorso attuativo della legge delega per il contrasto alla povertà, che introdurrà il reddito d'inclusione, il Sia si configura come una "misura ponte" che ne anticipa alcuni elementi. "Si tratta di una misura di contrasto alla povertà - spiega l'assessore ai Servizi sociali di Modica, Rita Floridia - che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate, nelle quali almeno un componente sia minorenni o ove sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Dal 2 settembre è possibile presentare istanza.

Il seminario è stato promosso dal Comune, da Mestieri Sicilia e da Alter Ego Consulting. Erano presenti l'assessore ai servizi sociali, Floridia, Renato Briante, consulente Formez e Isfol per il Dipartimento inclusione sociale del ministero del Lavoro, la P.O. dei Servizi sociali, Stefano Indelicato, e tutta una serie di attori che nei fatti devono rendere possibile la costruzione di una rete di rapporti utili a fare sistema e costruire il Sia, grazie all'ausilio di progetti ad hoc. C'erano inoltre rappresentanti dei comuni del Distretto 45 e alcuni consiglieri comunali. Hanno partecipato all'incontro i sindacati di Cgil, Cisl, Uil, Confcooperative Ragusa e l'Agci.

V. R.